



Lo Specchio

CLUB DI CONVERSAZIONE ITALIANA DI TOURNAI



La Targa Florio

*è un pezzo di storia motoristica che dal 1906
appassiona il pubblico amante delle auto.*

Una storia irripetibile e leggendaria.

Vincitore a sorpresa del 1923:

Ugo Sivocci su Alfa Romeo

Novembre 2021 - N° 262

La Targa Florio, la leggenda della corsa più antica del mondo

La corsa più antica del mondo. Basta questo per descrivere la **Targa Florio**, fiore all'occhiello della Sicilia motoristica, palcoscenico ideale per la classe di campioni e auto diventati pezzi di storia per il solo fatto di aver affrontato e vinto contro i 72 chilometri del circuito delle Madonie.

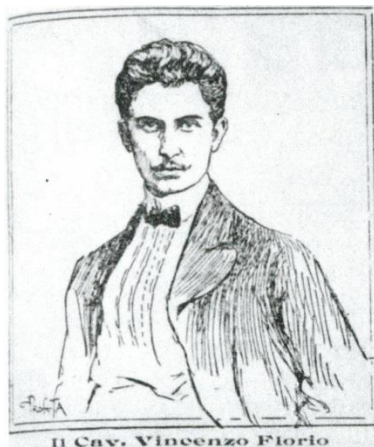
Come tutto ebbe inizio?

Vincenzo Florio è il padre fondatore, organizzatore e finanziatore della corsa che porta il suo nome. Quella dei Florio è una delle più ricche famiglie di Palermo e Vincenzo è letteralmente affascinato dalle automobili, splendidi gioielli e oggetti del desiderio dei più facoltosi uomini dell'epoca.

Nel 1906 organizza per la prima volta la **Targa Florio**, la corsa che presto diventerà famosa in tutto il mondo. Lascerà un'eredità tutta contenuta in una frase: "*Continuate la mia opera, perché l'ho creata per sfidare il tempo*".

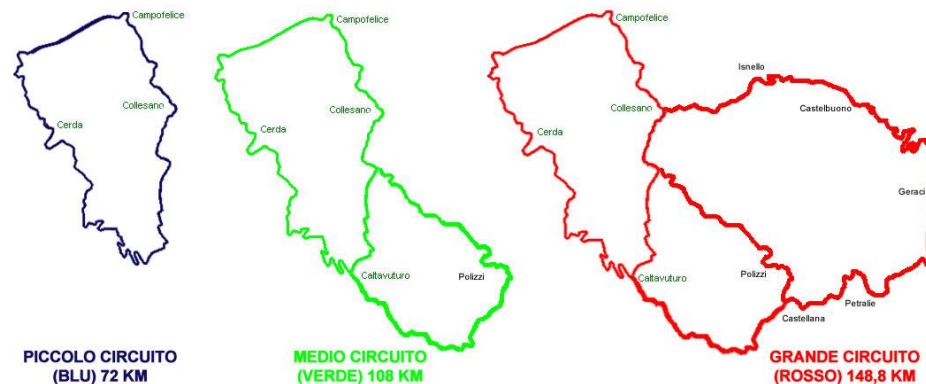
Il tracciato

Il cosiddetto **Circuito piccolo delle Madonie** si snoda lungo le montagne del parco delle Madonie, a 60 chilometri da Palermo. La partenza è situata a Cerda, presso le **tribune di Floriopoli**, poi segue un lungo tratto veloce e scorrevole che precede la salita verso le montagne. Sempre più su, verso Caltavuturo, 700 metri sul livello del mare. Un lento e tortuoso cammino fatti di salì e scendi tra i paesini di montagna che fanno da romantico sfondo ai bolidi; attraversate le piccole case di Scillato e Collesano si torna giù, verso la costa, fino a Campofelice, dove inizia l'in-



finito rettilineo di Buonfornello che riporta verso l'arrivo. E questa, di **72 chilometri**, è solo la versione ridotta!

Si tratta del percorso utilizzato nelle edizioni valevoli per il **Mondiale sport-prototipi**, ma sono presenti anche alcune varianti.



La versione più ampia della Targa, di 148 chilometri complessivi, è stata utilizzata nelle edizioni tra il 1906 e il 1911 e poi un'ultima volta nel 1931. Esiste anche una versione intermedia, sulla quale si corsero le edizioni tra il 1919 e il 1930, con una lunghezza complessiva di 108 chilometri. Altre versioni sono quelle del 1937-38 e 1940, disputate al parco della Favorita a Palermo, in un circuito di soli 5 chilometri.

La storia

La prima edizione, datata 1906, fu accolta con stupore dagli uomini del tempo. **Nobili e alta borghesia** si ritrovarono nella tribuna d'onore predisposta sul rettilineo d'arrivo, allietati da due bande musicali. Massiccia anche la presenza del popolo, attratto più che dalla competizione, dalle auto, dato che la maggior parte di loro non ne aveva mai vista una.

L'organizzazione impeccabile fa il paio con le **10 auto partecipanti**: numeri di tutto rispetto per l'epoca, senza contare che altri 12 concorrenti iscritti non poterono partecipare a causa dei ritardi ai traghetti che trasportavano le auto. La vittoria fu della **Itala** di **Cagno**, che concluse i tre giri previsti in 9 ore e 32 minuti, alla rispettabilissima media di **46 chilometri orari**. Da quel momento in poi, la Targa venne

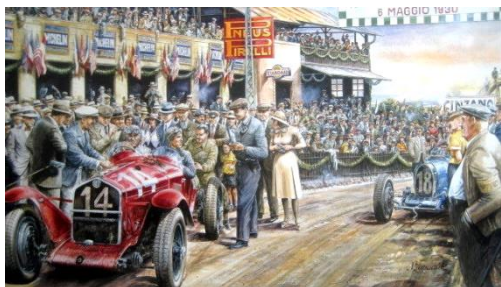
disputata quasi senza soluzione di continuità. Solo le guerre osarono fermarla.

Era per promuovere il Marsala, la bevanda da aperitivo che produceva, o per dimostrare che la sua amata Sicilia valeva più dei suoi famosi banditi? In ogni caso, nel maggio 1906, il sogno di Don Vincenzo Florio si realizzò e lanciò la sua TARGA FLORIO. Targa, come la targa di metallo prezioso di fronte che sarà data al vincitore.

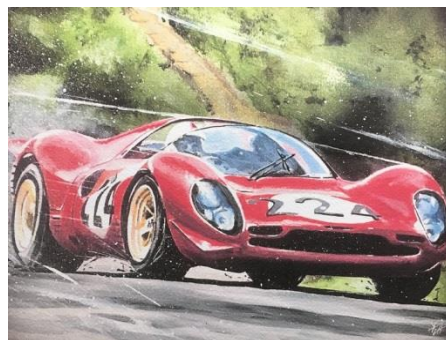


Rapidamente, il prestigio della sfida siciliana attirò piloti di fama sempre più elevata. Di pari passo crebbe l'interesse dei costruttori, che videro nella corsa siciliana il **banco di prova perfetto** per testare la resistenza delle loro vetture. Finire una gara del genere, era considerata un'autentica impresa, al di là del risultato prettamente sportivo.

Tra i primi illustri vincitori, due vittorie a testa per Varzi, **Nuvolari** e Villorresi, negli anni '30. Tutti i migliori piloti al mondo accorrevano in Sicilia e con essi il grande pubblico: l'isola si fermava nei giorni della gara.



1930 - l'Alfa Romeo P2



1967 - Ferrari 330 P4

Nella settimana della gara, *'a corsa'* era il centro della Sicilia. Decine di migliaia di spettatori assiepati lungo il tracciato assistevano alle gesta

di campioni e piloti meno affermati. La fama della Targa Florio crebbe a dismisura così come la passione del pubblico.

Ma **l'epoca d'oro della Targa** deve ancora arrivare: dal 1955 al 1978 affianca gare come la *24 ore di Le Mans* e di *Daytona*, la *12 di Sebring* e la *1000 km di Monza* nel **Campionato mondiale sport-prototipi**. È tra le gare più importanti del mondo e accoglie un plotone di campioni e di auto da sogno: la leggendaria *Ferrari 330 P4*, le Alfa, la Porsche, la Chaparral.

Nel 1973, **l'ultima edizione mondiale** della Targa, quando ormai era chiaro che il tempo delle corse su strada fosse pressochè finito. Dopodiché, la corsa continuerà ad essere un appuntamento internazionale di prestigio ma senza alcuna validità.

Nel 1977, il canto del cigno: una vettura sport finisce contro il pubblico nel tratto che segue il rettilineo di Buonfornello, provocando la morte di due spettatori.

Era ormai chiaro che l'anacronistico circuito delle Madonie non potesse reggere il passo coi tempi. Il destino della Targa però, è ben diverso rispetto alla Mille Miglia, trasformata in una sorta di sfilata dopo la tragedia del 1957. La Targa Florio sopravvive alla sua tragedia e dal 1978 si converte sotto la formula del **rally**, mantenendo la continuità, anche numerica, con la vecchia competizione. Oggi la Targa è il fiore all'occhiello del *Campionato Italiano Rally*.

I record

Leo Kinnunen è, e sarà per sempre, il primatista assoluto sul piccolo delle Madonie. Il tempo **record sul giro secco** lo fece segnare nell'edizione del 1970; **33 minuti e 36 secondi**, alla media oraria di **128,5 km/h**, stracciando di un minuto e mezzo il precedente primato di **Vic Elford**. Nonostante questo tempo sul giro incredibile, in quell'edizione, Kinnunen e il suo compagno Pedro Rodriguez, dovettero accontentarsi del terzo posto.

Il **record sulla distanza di gara** appartiene ad **Arturo Merzario** e **Sandro Munari** che, nel 1972, a bordo della Ferrari 312P, percorsero i 792 km della gara in **6h 27' e 28"**, alla media di **122,5 km/h**.

Nelle prove dell'edizione successiva, **Merzario** sfiorò il record assoluto, fermandosi a soli due secondi dal record stabilito da Kinunen tre anni prima.

Il protagonista

Nino Vaccarella è certamente uno dei migliori interpreti della Targa e sicuramente il più amato dal pubblico siciliano. Palermitano classe 1933, è soprannominato "il preside volante", per la sua professione di dirigente scolastico. Vince la Targa Florio per ben tre volte: 1965, in coppia con Lorenzo Bandini, 1971, con Hezemans e 1975 assieme ad Arturo Merzario. Ancor di più sono le volte in cui il successo fu solo sfiorato. Come all'esordio, quando solo la rottura del serbatoio lo privò di una vittoria clamorosa ormai alla portata.

Il legame col suo pubblico, può essere riassunto bene nella vicenda raccontata dallo stesso Vaccarella: *"Mi invitarono a Collesano, a seguito di una delle mie vittorie alla Targa e arrivai quando era in corso la processione dedicata a Maria Vergine. Tanto fu l'entusiasmo nel vedermi, che i fedeli, tutti miei tifosi, bloccarono il corteo e, Dio li perdoni, misero per un attimo da parte la statua sacra per portare in trionfo me, con banda musicale e chierichetti al seguito"*.

Giunta oggi alla sua 103esima edizione grazie anche alla capacità di mutare la propria pelle, la Targa Florio continua a vivere e a regalare spettacolo. Dei tempi che furono rimane il ricordo di uno spettacolo ineguagliabile, che per 70 anni ha emozionato centinaia di migliaia di spettatori e che continua a vivere nel cuore degli appassionati, siciliani e non solo.

Andrea Curatolo - 27 luglio 2020

<https://f1ingenerale.com/targa-florio-la-leggenda-della-corsa-piu-antica-del-mondo/>



21.5.1972 Targa Florio Merzario-Munari Ferrari 312P

Storia del Rally Targa Florio

La Rally Targa Florio, in gergo dialettale siciliano "A corsa", si svolge ogni anno nel mese di maggio nella zona di Palermo e Madonie ed è famosa per essere la **gara automobilistica più antica del mondo**. Questo Rally si può considerare la continuazione dell'antica Targa Florio. Dal 1978, per ragioni di sicurezza fu tramutata in rally nonostante si corra interamente sull'asfalto.

Nonostante l'esclusione dal mondiale, la vecchia denominazione è rimasta la stessa diventando il rally più antico del mondo. Il tracciato delle Madonie è rimasto pressappoco lo stesso della Targa Florio tradizionale con la divisione del percorso in tappe rallistiche e ha sempre avuto un riscontro veramente alto da parte del pubblico grazie alla spettacolarità dell'evento, nonché per la grande quantità di auto partecipanti. Alla gara partecipano anche **vetture storiche**, valevole per diversi campionati internazionali di auto d'epoca, e dal 2007 anche vetture ecologiche per la cosiddetta "Green Prix - Targa Florio".

La competizione è valida per il **Campionato Italiano Rally**, per il **Trofeo d'Italia Rally GT**, per il **Campionato europeo rally**, oltre che per altri campionati minori siciliani. Dal 2006 la corsa è inserita negli eventi mondiali della FIA e nel 2008 è stata Supporter Event per l'IRC, il campionato mondiale delle vetture S1600.

Una gara conosciuta per le sue grandi velocità medie rispetto alle altre gare italiane e caratterizzata da una certa pericolosità che la porta ad essere legata ad alcuni episodi tragici negli ultimi anni.

Il 2012 lo si ricorda purtroppo per un grave incidente, precisamente alla **Peugeot 207** del pilota irlandese **Craig Breen**. L'auto ha sbandato in una curva andando a scontrarsi contro il guard-rail che penetrò nella



vettura colpendo il copilota ventiquattrenne **Gareth Roberts** che morì sul colpo. Nel 2017 è stata tragicamente cancellata per un terrificante incidente mortale che riaprì pesantemente il dibattito sul livello di sicurezza delle prove speciali della Targa.

Veniamo un po' all'albo d'oro della competizione.

Il primo vincitore dal momento in cui divenne Rally, quindi nel 1978, fu **Carello** su **Lancia Stratos**. Tra i vincitori che vantano un buon numero di vittorie menzioniamo l'equipaggio composto da **Cerrato-Cerri** che, a bordo di diversi modelli Lancia hanno vinto 4 volte la manifestazione nel triennio 1985-



La Lancia Stratos - 1978

1987 e nel 1989. **5 volte** sul gradino più alto del podio anche per **Cunico** vincitore nel 1983, 1993, 1994, 1996 e 1999, **Lancia** detiene al momento il maggior numero di vittorie come marca automobilistica con ben **15 iridi**.

Paolo Andreucci vanta il maggior numero di vittorie. Nel 2016 Paolo ha vinto la 10^a Targa Florio nel suo palmares, il primo vinto nel 1997 con

Renault Megane, nel 2003 e 2004 alla guida di **Abarth Punto S1600**, ancora due anni consecutivi nel 2006 e 2007 rispettivamente a bordo di **Abarth Punto S2000** e **Mitsubishi Lance EVO** e nel 2011 vince con la 207. Le ultime 4 edizioni del Rally



La Fiat Abarth Grande Punto S2000 di Paolo Andreucci, vincitore nel 2006

(2013-2016) sono state tutte appannaggio di **Ucci** con **Peugeot 207 e 208**.

Nel 2018 (edizione n. 102), a vincere fu **Andrea Nucita**, pilota di casa a bordo di **Hyundai i20 R5**, mentre il 2019 ha visto trionfare per la prima volta in terra siciliana **Simone Campedelli** navigato da **Tania Canton**.

Mirko Placucci - 10 settembre 2020

<https://www.rallyssimo.it/2020/09/10/storia-del-rally-targa-florio/>

Il belga di lingua tedesca **Thierry Neuville** vince il Rally Targa Florio in Sicilia

Ormai abituato ai rally italiani tra i round WRC del campionato del mondo, **Thierry Neuville** (Hyundai i20 WRC), originario di Saint-Vith, ha vinto lo scorso 9 maggio 2021 in Sicilia il Rally Targa Florio, terza gara del campionato italiano dei rally, considerato il più vecchio rally del mondo.

Thierry Neuville, insieme a **Martijn Wydaeghe**, copilota, ha battuto il norvegese Ole Christian Veiby (Hyundai i20 Coupe) di 42 secondi in questo rally disputato per 92 km.



Belga News - Pubblicato lunedì 10 maggio 2021

https://www.rtbef.be/sport/moteurs/rallye/wrc/detail_thierry-neuville-s-offre-aussi-le-rallye-targa-florio-en-sicile?id=10759262

Per la prossima riunione del Club di **mercoledì 10 novembre 2021 alle ore 19 :30, Martine Hospied** ci propone di animare la serata con **"Il gioco dei 7 errori"**. Ecco il commento che ci ha inviato: **"Agguzate la vista per trovare le differenze tra vignette che sembrano uguali... a prima vista! Sarà un modo piacevole per esercitare il vostro senso dell'osservazione e soprattutto per conversare con i vostri vicini. In bocca al lupo!"**



Dopo il gioco Martine ha pensato ad un'altra attività, sempre al fine di parlare in italiano, **"mettendo le proprie chiavi e portachiavi davanti a sé, raccontare qualcosa a proposito di quelle"**. Per ciò formeremo 4 o 5 gruppi a seconda del numero. Una grande serata davanti a noi!



Al momento della stampa di questo bollettino, 55 soci erano in ordine di contribuzione. Ricordiamo che la quota è modesta, **25,00 €** per tutte le attività del ciclo, da versare sul conto bancario del club **"Lo Specchio" BE51 1261 0020 9962**. (Bic CPHBBE75). Scadenza ultima : **30 novembre 2021** (art. 6 del nuovo regolamento interno del club).

Secondo le ultime informazioni a livello regionale, cioè in Valonia, dal 1 novembre 2021, il nostro genere d'incontri culturali, **fino a 50 persone**, non richiede il **Green Pass** (Certificat numérique Covid, o Pass Sanitaire, o Covid Save Ticket). Dovremo quindi continuare a rispettare le regole di base ormai conosciute da tutti : indossare la mascherina, lavarsi le mani, mantenere

la distanza, prestare particolare attenzione alle persone considerate a rischio. Perciò il club metterà a disposizione del liquido idroalcolico per disinfettarsi le mani e delle mascherine per gli spostamenti tra le varie aule del Collège.

Invece, oltre 50 presenti, il Green Pass sarà obbligatorio.

La volta scorsa

Mercoledì 6 ottobre, trentadue (32) soci motivati si sono ritrovati nell'aula abituale del Collège Notre-Dame per la seconda seduta in presenza del 30esimo ciclo del club. Dopo aver presentato le ultime notizie legate alla vita del club, il presidente ha aperto ufficialmente l'**Assemblea Generale** che non si è potuta svolgere a giugno scorso a causa del Covid.



Quest'assemblea si è svolta seguendo il seguente *modus operandi*:

- Obiettivi dell'assemblea:
 - per il comitato: fare il bilancio del ciclo passato, presentare diversi nuovi progetti, fare approvare il bilancio finanziario,
 - per i soci: dare il loro parere sul funzionamento del club, proporre attività, candidarsi al comitato,
- Richiamo allo statuto del club: si ribadisce il fatto che il club è un'associazione di fatto, priva di personalità giuridica,
- Presentazione del comitato attuale e proposta di proroga dei membri attuali,
- Invito a presentare candidature da parte dei soci,
- Ringraziamenti ai soci che si sono impegnati attivamente nella vita del club,
- votazione per l'approvazione del regolamento aggiornato del club.

In conclusione, il comitato è stato riconfermato nelle sue funzioni e l'assemblea ha avallato il nuovo regolamento. Anche se nel corso della riunione, nessun(a) socio(a) si è proposto(a) per far parte del comitato, possiamo tuttavia sperare che l'appello non sarà vano e che qualche candidato(a) possa fare il passo nelle prossime ore! I negoziati sono in corso!



Speriamo inoltre di avere altre candidature per il prossimo ciclo, per sopperire alla futura rinuncia del nostro amico **Antonino Mazzarisi** che ha deciso di lasciare il suo posto dopo 6 anni di onorato servizio.

Dopo questa parte formale, Dominique Dogot ha ricordato la futura **festa del Trentennale** del club. Quest'evento dovrà essere festeggiato in modo gioioso e il comitato sta già riflettendo alla sua organizzazione. Dunque, tutte le proposte dei soci sono benvenute.

Poi, la serata si è proseguita in modo più divertente grazie ancora una volta alla creatività di **Gianpietro**, che ci ha proposto un gioco di gruppo,



versione semplificata del "mixmo": un gioco di lettere in cui bisogna trovare parole (italiane ovviamente...) ma anche organizzarle in modo di cruciverba.

Alla fine, la squadra vincitrice è stata quella nella quale c'era un "esperto" in parole crociate italiane, cioè il sottoscritto Dominique Bostoën; un po' di autocompiacimento non fa male!

Per il ciclo 2021-2022, il comitato direttivo sarà composto da **Dominique Dogot**, presidente, segretario e tesoriere, **Gianpietro Corongiu**, animatore, **Dominique Bostoën**, **Jocelyne Desmons**, **Antonino Mazzarisi** (ultimo ciclo), **Patrick Bausier** e **Giuseppe Valerio**, consiglieri.

Nel corso delle ultime due riunioni abbiamo accolto quattro nuovi soci. Si tratta di **Gaëtan Dogot** di Bruxelles (figlio maggiore del nostro presidente), **Fabrizio Podrecca** di Gaurain-Ramecroix, **Joseph Puleo** di Mourcourt e **Liliana Canta** di Warchin. Auguriamo loro un caloroso benvenuto nella nostra bellissima comitiva.

Speriamo di poterci ritrovare tanto numerosi la prossima volta.

Dominique Bostoën - Dominique Dogot

Invito all'apertura notturna del Garage VDC - Fiat Abarth e Fiat Pro

Qualche settimana fa, **Salvatore Sofia**, responsabile del reparto vendite Fiat Abarth - Fiat Professional, Group Vandecasteele (Peugeot, Citroën, Opel e Fiat) e anche presidente del Vespa Club di Tournai ha contatto il nostro club per invitarci all'apertura notturna del Garage Vandecasteele S.A. Tournai, situato in Chaussée de Tournai, 8/2 a Tournai (Ramegnies-Chin), proprio dietro la stazione di servizio Lukoil.



Data : **giovedì 25 novembre 2021** a partire dalle **18:30-19:00**.

Programma:

- Visita dello showroom e scoperta insieme di diversi **veicoli FIAT di carattere sportivo e professionale**.
- Seguirà un piccolo rinfresco con Prosecco e stuzzichini.

Iscrizione obbligatoria per telefono a Dominique Dogot (0496 62 72 94) o durante la prossima riunione del club di **mercoledì 10 novembre**.

Cinque (5) soci si sono già iscritti. Uno di loro, **Santo Petrantonio**, verrà con la sua Fiat Abarth!

A cura di **Dominique Dogot**

Espressioni o modi di dire del mese

CAPITARE COME IL CACIO SUI MACCHERONI (Marijke Glorieux)

Significato :

- arrivare a proposito, nel momento migliore;
- essere, venire, capitare, cascare come il cacio sui maccheroni: in modo molto adatto a qualcosa, come tocco finale.



Trad. : *arriver au bon moment, tomber à pic.*

(Ned. : *als geroepen komen, precies van pas komen, een geschenk uit de hemel zijn.*

Esempio : *penso che ... insieme stiamo bene come il cacio sui maccheroni.*

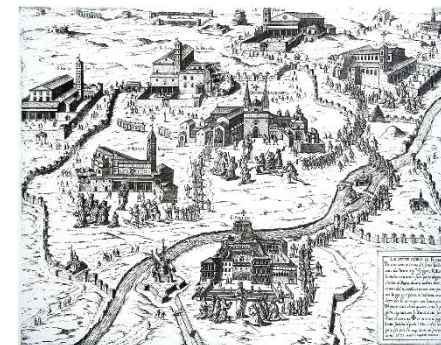
Commenti : usato per indicare una cosa, una persona o un avvenimento che si presentano al momento giusto, che sono in grado di portare qualcosa a compimento o a perfezionamento.

FAR LA VISITA ALLE SETTE CHIESE (Gianpietro Corongiu)

Significato : perdere tempo girando senza scopo; cercare qualcuno che dia ascolto.

Trad. : *perdre son temps, errer sans but.*

Commenti : anello di 20 km che tocca le principali chiese di Roma. I pellegrini facevano questo giro in 1 o 2 giorni :



- Basilica di S. Giovanni in Laterano.
- Basilica di S. Pietro in Vaticano.
- Basilica di San Paolo fuori le mura.
- Basilica di S. Maria Maggiore.
- Basilica di San Lorenzo fuori le mura.
- Basilica di Santa Croce in Gerusalemme.
- Santuario della Madonna del Divino Amore

Calendario delle prossime attività del ciclo 2021-2022

- **Mercoledì 10 novembre 2021** - Riunione mensile.
- **Giovedì 26 novembre 2021** - Nell'ambito degli Open Days del Garage Vandecasteele Tournai (Concessionario Peugeot, Citroën, Opel, **FIAT Abarth** e **FIAT Pro**), invito alla Prima Notturna a partire dalle 18:30-19:00. Visita e rinfresco.
- **Mercoledì 1 dicembre 2021** - Riunione mensile. **Cena di fine anno del club** secondo il modus operandi abituale: buffet preparato dai soci.
- **Mercoledì 12 gennaio 2022** - Riunione mensile: **Dolce dell'Epifania**.

- **Mercoledì 2 febbraio 2022** - Riunione mensile.
- **A febbraio o a marzo 2022 (data da precisare)**
Conferenza di **Arcangelo Petrantò**. Titolo dell'argomento:
"Stoicismo e Cristianesimo: una proiezione dell'insegnamento del Buddha nell'Occidente antico".
- **Mercoledì 9 marzo 2022** - Riunione mensile.
- **Mercoledì 30 marzo 2022** - Riunione mensile.
- **Mercoledì 4 maggio 2022** - Riunione mensile. **Serata del Cinema**.
- **Mercoledì 1 giugno 2022** - Riunione mensile e **Assemblea Generale**.

Al momento non sono ancora state previste le attività esterne. La conferenza annuale, le visite e le gite sono posticipate. Sembra che sia preferibile aspettare ancora un po' sperando che la situazione sanitaria migliori.



Ricordiamo che a richiesta della Direzione del Collège Notre-Dame, per motivi di sicurezza, la porta d'ingresso della scuola verrà chiusa durante le nostre riunioni. La porta rimarrà aperta dalle 19:30 alle 20:30. Per chi dovesse arrivare più tardi occorrerà suonare il campanello o telefonare a Dominique Dogot (0496 62 72 94) o a Gianpietro Corongiu (0498 28 33 26).

Le riunioni del club si svolgono il primo mercoledì di ogni mese al **Collège Notre-Dame, Rue des Augustins, 30** a **Tournai** e cominciano **alle 19:30**.
☎ Dominique DOGOT 0496/62.72.94 - Gianpietro CORONGIU 069/68.65.86
Chi desidera partecipare alle riunioni e ricevere il bollettino del club è invitato ad iscriversi via email al seguente indirizzo info@conversazione-italiana.be, pagando la quota di **25,00 €**, valida per il ciclo 2021/2022, da versare tramite banca al numero di conto seguente : **BE51 1261 0020 9962** (Bic CPHBBE75).
Indirizzo del sito internet del club : <https://www.conversazione-italiana.be>
Editore responsabile: Dominique Dogot, avenue des Alliés 87 - 7540 Tournai (Belgique)